

ALLEGATO B

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289. – TRIENNIO 2010-2012

Gli obiettivi

L'obiettivo unitario del programma, individuato normativamente nella promozione e nel sostegno di progetti ed iniziative nel settore dei beni e delle attività culturali e dello spettacolo, anche nelle sue interdipendenze con la realizzazione delle infrastrutture del Paese e con il territorio, è articolato per aree di competenza coerentemente a quanto previsto nell'art. 3 del decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182.

La concreta realizzazione del programma sarà attuata sulla base delle seguenti linee guida:

- accrescere il valore e la diffusione del patrimonio culturale nazionale;
- potenziare il valore aggiunto derivante da più stretti legami tra l'industria culturale ed i settori produttivi e finanziari presenti sul territorio;

Nel quadro delle presenti linee guida, ove necessario, saranno fornite alla Società, dal Ministro per i beni e le attività culturali, specifiche indicazioni ai fini del conseguimento dei migliori risultati.

Piano degli interventi

Il programma per il 2010-2012 si articola negli interventi di seguito individuati per aree di competenza, con le relative risorse, ammontanti complessivamente a 200.000.000,00 milioni di euro, comprensivi di **3 milioni di euro**, occorrenti anche per le spese strumentali agli investimenti della Società Arcus.

a) Interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale, non statale e religioso (€ 99.988.000,00).

b) Interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio (€ 59.972.000,00)

c) Interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo (€ 40.040.000,00).

I compiti della Società ARCUS S.p.A.

La realizzazione degli interventi previsti nel programma per il 2010-2012 dovrà essere affidata, in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 del decreto interministeriale 182 del 24 settembre 2008, alla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS s.p.a., costituita per il perseguimento di obiettivi di sostegno e di promozione tecnica e finanziaria nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo, del cinema e dello sport.

La Società ARCUS S.p.A, dovrà svolgere, in tali settori, un ruolo forte e innovativo, associando alle strategie per lo sviluppo della cultura tutte le progettualità necessarie per promuovere il progresso economico del territorio, in stretta collaborazione con le autonomie.

La Società opererà quale strumento tecnico, snello e flessibile, anche per sollecitare fonti di risorse sostitutive dell'intervento pubblico.

Nell'ambito del piano di intervento la Società Arcus dovrà, in particolare, svolgere una funzione di supporto e coordinamento per la realizzazione di alcuni programmi strategici di seguito identificati:

- Programma sperimentale di gestione e valorizzazione dei Parchi archeologici;
- Programma di valorizzazione del patrimonio culturale;
- Sviluppo di bacini culturali;
- Progetti di compartecipazione con altri soggetti pubblici o privati per l'integrazione delle risorse finanziarie necessarie.
- Cinecittà

Programma sperimentale di gestione e valorizzazione dei Parchi archeologici .

I progetti che rientrano in questo programma riguardano attività di ricerca, scavo, restauro e valorizzazione in ambito archeologico.

Con decreto 1° agosto 2008 l'Onorevole Ministro Sandro Bondi ha istituito un Gruppo di lavoro con il compito di individuare specifiche linee-guida per la costituzione e la gestione dei "parchi archeologici". A conclusione del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro si è ritenuto indispensabile passare ad una fase di sperimentazione per valutare l'applicabilità degli aspetti più peculiari ed innovativi proposti. In tale ambito Arcus, con il supporto di alcuni membri del suddetto Gruppo di lavoro, assicurerà una funzione di coordinamento e monitoraggio delle diverse iniziative proposte al fine di garantire la coerenza dello sviluppo sinergico di questi progetti con le linee guida identificate dal Gruppo di lavoro.

Programma di valorizzazione del patrimonio culturale.

L'intervento "valorizzazione e promozione del patrimonio culturale", destinato alla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, si inquadra in una cooperazione complessiva che tenga conto delle finalità operative della Società, così come sono individuate nel suo Statuto. In particolare, Arcus S.p.A. coopererà con la Direzione in discorso, sentito l'azionista di riferimento, sotto gli aspetti organizzativi, tecnici e di impostazione e gestione dei progetti e delle iniziative, e infine sotto l'aspetto finanziario

Sviluppo di bacini culturali.

I progetti che rientrano in questo programma sono:

- Bacino culturale della Lomellina
- Bacino culturale ambientale sociale evoluto presso il Comune di Cerea
- Bacino culturale del sacro Monte di Varallo - patrimonio Unesco

Nell'ambito dello sviluppo dei bacini culturali Arcus può garantire un duplice ruolo: di consulenza al territorio, attraverso l'applicazione di una nuova metodologia di sviluppo dei bacini culturali in una specifica area geografica, e di collante e catalizzatore dell'attività di co-finanziamento necessaria per la realizzazione degli interventi. A tal proposito Arcus, oltre al supporto tecnico organizzativo, svolgerà un'azione di coinvolgimento e sensibilizzazione di importanti stakeholder del progetto.

Progetti di compartecipazione con altri soggetti pubblici o privati per l'integrazione delle risorse finanziarie necessarie.

Arcus può ritenersi la sede idonea per la composizione degli interessi pubblici in materia di interventi sul territorio, in quanto la sua struttura, come indicato dallo Statuto e dalla normativa fondante, è aperta alla partecipazione delle Autonomie territoriali ed alla collaborazione dei privati. Considerata inoltre l'evidente connotazione pubblicistica delle funzioni affidate ad Arcus nella materia, la Società deve costituire un sicuro punto di riferimento e di supporto in ordine alla elaborazione dei progetti strategici sul territorio. Arcus, potrà quindi supportare il Ministero dei beni e le attività culturali nella implementazione degli accordi in fase di sviluppo con le Regioni e le Fondazioni Bancarie. I progetti identificati si riferiscono in particolare agli accordi conclusi in Emilia Romagna, Toscana, Veneto e Piemonte e quindi le iniziative ad essi relative assumono un ruolo pilota per il prosieguo.

Cinecittà

Il progetto si inserisce in un più ampio programma di valorizzazione e rilancio della nuova società Cinecittà Luce S.p.A., così come derivante dalla fusione per incorporazione di Istituto Luce in Cinecittà Holding. La società Cinecittà Luce S.p.A., interamente posseduta dal MEF, ha come obiettivo strategico la realizzazione di interventi a supporto del settore cinematografico. Nell'Atto di indirizzo in data 3 aprile 2009 il Ministro per i beni e le attività culturali, in qualità di azionista unico, ha individuato alcune linee di azione per Cinecittà Holding s.p.a.; il punto 8 del suddetto Atto recita: "garantire, all'esito della fusione, la migliore integrazione tra le struttureal fine di valorizzare le prerogative, la continuità di azione, anche allo scopo di garantire la massima diffusione del cinema italiano, usufruendo per quanto possibile, dell'assistenza tecnica e finanziaria di ARCUS SpA, sulla base delle disposizioni statutarie di quest'ultima società e nell'ottica di una sinergia strategica e operativa finalizzata al potenziamento culturale dell'offerta delle due società".